



Slow Food®  
Presidio

---

Il regolamento  
dei Presìdi  
Slow Food



# Il regolamento dei Presìdi

## 1. Requisiti per l'avvio di un Presidio

Sottoscrizione del **disciplinare di produzione del Presidio**. Il disciplinare deve essere redatto collettivamente dai membri della Comunità di produttori nel rispetto delle linee guida<sup>1</sup> previste per ogni filiera (consultabili sul sito [www.fondazione Slow Food](http://www.fondazione Slow Food)) entro un anno dall'avvio del Presidio. La versione finale del disciplinare deve essere approvata dalla Fondazione Slow Food per la Biodiversità (delegata a questa funzione dal Comitato Internazionale di Slow Food).

Costituzione di una **Comunità Slow Food** e sottoscrizione della relativa Dichiarazione Fondativa, che illustra gli obiettivi condivisi da tutti i membri. I **membri** della Comunità sono i produttori del Presidio. L'adesione di eventuali altri soggetti strettamente legati al Presidio, deve essere votata unanimemente dai produttori e sarà valutata in sede di approvazione della Comunità. Gli obiettivi della Comunità coincidono con gli obiettivi del Presidio.

Nomina di un **referente dei produttori** (scelto dai produttori stessi) e di un **referente del Presidio Slow Food** (scelto dalla comunità in accordo con gli organismi dirigenti regionali/nazionali e gli uffici della sede internazionale; questo soggetto non può essere un produttore del Presidio e non deve essere coinvolto economicamente nelle realtà produttive del Presidio ma deve essere parte della Comunità stessa)<sup>2</sup>.

Ogni Comunità Slow Food ha un **portavoce**. Nel caso delle Comunità dei Presìdi, la figura del portavoce può coincidere con uno dei due ruoli indicati sopra (referente del Presidio Slow Food o referente dei produttori).

I Presìdi Slow Food hanno il ruolo politico delle Comunità, ma usano il **nome Presidio Slow Food**. Nel logo nuovo compare la chiocciola Slow Food, l'indicazione Presidio e il nome del Presidio

## 2. Utilizzo del marchio Presidio Slow Food in etichetta

I Presìdi sono l'unica comunità e l'unico progetto di Slow Food che usa il logo anche sull'**etichetta dei prodotti**.

Per ottenere l'autorizzazione all'uso del marchio sull'etichetta dei prodotti dei Presìdi, i produttori sono tenuti a:

- a) sottoscrivere il **disciplinare di produzione**
- b) realizzare l'**etichetta narrante** per i prodotti del Presidio
- c) sottoscrivere la **carta di utilizzo del marchio** (allegato A)

Chiunque riceva l'autorizzazione all'uso del marchio Presidio Slow Food non può trasferirlo ad altri soggetti (trasformatori esterni al Presidio, ristoratori, commercianti, altri produttori...).

Il marchio deve essere collegato in modo chiaro al solo prodotto oggetto di Presidio e non alla produzione dell'azienda nel suo complesso.

Il marchio deve sempre essere accompagnato, ogni volta che ciò sia concretamente possibile, in particolare quando è applicato su etichette o confezioni, dalla frase:

"I Presìdi sono progetti di Slow Food che tutelano piccole produzioni di qualità realizzate secondo pratiche tradizionali".  
[www.fondazione Slow Food](http://www.fondazione Slow Food)

<sup>1</sup> Sul sito trovate le linee guida per i disciplinari di ogni filiera. Se una filiera non è presente significa che è in corso un lavoro di revisione. Potete comunque contattarci per avere la bozza, se vi serve con urgenza.  
<sup>2</sup> È importante che in questi ruoli (referente dei produttori e referente del Presidio Slow Food), nel tempo, si alternino persone diverse.

## Per i Presìdi dell'Unione europea - compatibilità con le Denominazioni di Origine e le Indicazioni Geografiche Protette

Il marchio del Presidio Slow Food può affiancare in etichetta i loghi delle Denominazioni di origine o delle Indicazioni geografiche europee (cioè Dop, Igp, Stg), ma è necessario che prima di stampare le etichette i produttori comunichino alle autorità di controllo del proprio Paese e al Consorzio di tutela di riferimento della denominazione l'intenzione di usare il marchio del Presidio Slow Food e attendano di avere parere positivo prima di procedere. È possibile che le autorità dei vari Paesi abbiano regole diverse circa l'etichettatura di questi prodotti.

### 3. Gestione progettuale, monitoraggio e controllo

Ogni Slow Food nazionale (o altro organo nazionale/regionale delegato a svolgere questa funzione) in accordo con la sede internazionale di Slow Food decide come gestire il progetto, e in particolare:

- a) come individuare responsabili del progetto a livello nazionale, regionale, locale e i loro compiti
- b) se e come impostare e gestire le eventuali quote di contribuzione che i produttori dovranno erogare per sostenere il progetto
- c) come raccogliere le donazioni delle comunità

Dove non esiste uno Slow Food nazionale né alcun organo di coordinamento nazionale o regionale delegato, il progetto è gestito dalla sede internazionale, in diretto rapporto con la Comunità del Presidio.

Il rispetto delle regole di appartenenza al Presidio è monitorato dalla stessa Comunità Slow Food e dai suoi membri

A proposito del lavoro di monitoraggio, l'etichettatura narrante del Presidio rappresenta un importante sistema di autocertificazione individuale che attesta il rispetto del disciplinare di produzione

Le etichette contenenti il marchio Presidio Slow Food devono essere preventivamente approvate dalla sede internazionale di Slow Food e devono contenere, ogni volta che è possibile, il link al sito [www.slowfood.it](http://www.slowfood.it)

### 4. Regole per i trasformatori

Il trasformatore di prodotti dei Presìdi non acquisisce automaticamente la qualifica di produttore del Presidio.

Slow Food concede il marchio Presidio Slow Food al trasformatore solo se diventa parte del Presidio, e quindi :

- a) opera nell'area di produzione prevista dal disciplinare del Presidio
- b) usa il prodotto di Presidio come ingrediente principale o caratterizzante<sup>3</sup>
- c) entra nella Comunità del Presidio e ne rispetta il disciplinare e le linee guida

Il trasformatore che non rientra nelle categorie precedenti può inserire nelle etichette solo la dicitura "Presidio Slow Food", a fianco del nome del prodotto oggetto del Presidio nell'elenco degli ingredienti (senza usare il marchio Slow Food).

In alcuni casi, ad esempio nel caso dei torrefattori di caffè dei Presìdi (in Italia e Svizzera) e dei produttori di cioccolato da cacao dei Presìdi (in Italia) è previsto l'uso del marchio Presidio Slow Food in etichetta, in deroga al regolamento dei Presìdi Slow Food, in virtù di accordi specifici di collaborazione stabiliti direttamente con Slow Food.

<sup>3</sup> Tenendo conto che è necessaria una percentuale minima che può variare a seconda del prodotto

## 5. Regole per i commercializzatori

Il commercializzatore che promuove e vende prodotti dei Presìdi può usare il marchio Presidio Slow Food nei materiali di comunicazione **solamente** in presenza di un progetto di collaborazione con Slow Food che ne definisca i termini d'uso e la possibilità per Slow Food di revocare (motivatamente) tale uso in qualsiasi momento, e previa sottoscrizione del regolamento di uso del marchio. Tali progetti possono essere sottoscritti solo dall'associazione internazionale Slow Food (in deroga, possono sottoscriverli le associazioni nazionali o altri organismi nazionali o regionali, solo dietro esplicita autorizzazione scritta dell'associazione internazionale).

## 6. Regole per i sostenitori

Il sostenitore può usare il marchio Presidio Slow Food preceduto dalla dicitura "sostiene il" solamente se la sua filosofia produttiva è coerente con le linee guida di Slow Food e in presenza di un progetto di collaborazione con Slow Food che ne definisca i termini d'uso e la possibilità per Slow Food di revocare (motivatamente) tale uso in qualsiasi momento, e previa sottoscrizione del regolamento di uso del marchio. L'uso del marchio è possibile solo sul materiale di comunicazione e sempre previa esplicita autorizzazione scritta e approvazione scritta dei materiali da parte dell'associazione internazionale.

Nel caso usi anche i prodotti dei Presìdi deve:

A) segnalare a Slow Food i nomi dei produttori del Presidio dai quali si rifornisce

B) erogare un contributo economico a sostegno dello sviluppo del Presidio stesso o dei Presìdi Slow Food in genere

Slow Food si riserva di supervisionare e verificare la qualità del prodotto realizzato dal sostenitore con ingredienti dei Presìdi prima di concedere l'uso del marchio Presidio Slow Food.

## 7. Sospensione e revoca del marchio

Il marchio del Presidio è concesso in uso a tempo indeterminato, ma può essere **sospeso o revocato** dal Comitato Esecutivo internazionale di Slow Food (che incarica di questa attività gli uffici della Fondazione) a suo insindacabile giudizio, ogniqualvolta lo ritenga necessario, ma in particolare nei casi di:

- mancato rispetto del disciplinare del Presidio
- uso non corretto del marchio Presidio Slow Food o di ogni altro marchio di Slow Food
- mancata o inconsistente realizzazione del progetto di Comunità
- gravi danni di immagine o comunicazione e azioni contrarie alla filosofia di Slow Food e/o del progetto dei Presìdi
- mancato raggiungimento degli obiettivi del Presidio
- evidente disaccordo e mancanza di collaborazione e intesa tra i produttori del Presidio
- mancata disponibilità a fornire informazioni sulla realtà produttiva o ad accogliere visite di monitoraggio
- mendacità delle informazioni sulla realtà produttiva fornite alla sede internazionale di Slow Food, ad altri organi nazionali/regionali delegati o al pubblico
- mancato versamento della quota di contribuzione per il sostegno al progetto (ove prevista)

**Slow Food si riserva di concedere deroghe alle regole qui precisate, per eventuali casi particolari e opportunamente motivati.**

  
[www.slowfood.it](http://www.slowfood.it)



Questa pubblicazione è realizzata con il contributo finanziario dell'Unione europea.

I contenuti e le opinioni espresse in questa pubblicazione sono sotto l'esclusiva responsabilità di Slow Food;  
EASME non è responsabile per qualsiasi uso che può essere fatto delle informazioni in essa contenute.